

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 settembre 2016, n. 332
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 1C – Orientamento specialistico o di secondo livello. Riconoscimento importo Euro 228.927,00 relativo al rimborso a processo delle attività erogate – ATS ENAC PUGLIA– cod. 0AEO7R5– CUP B36G15000650006.

la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le Regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aosta, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo alla Sezione Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 1C – Orientamento specialistico o di secondo livello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, è stato approvato l'Avviso Multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, e successiva Determinazione integrativa n. 27 del 27 febbraio 2015, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 24 febbraio 2015 n. 13, è stato approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura;
- con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 e successiva n. 838 del 07.06.2016 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014" e allo schema dell'AUO;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura, altresì, l'Orientamento specialistico o di secondo livello - Misura 1C, la cui attuazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, è affidata alle ATS selezionate con l'Avviso Multimisura, cui verrà riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi nella misura e con le modalità disposte dall'AUO;
- in particolare, la Misura 1C prevede di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di rafforzare le opportunità di collocazione occupazionale dei giovani dai 17 ai 29 anni partecipanti al programma Garanzia Giovani;
- il massimale di costo per la Misura 1C, di cui al punto 45 dell'AUO sottoscritto dall'ATS ENAC Puglia, come definito dalla D.G.R. n. 1527 del 31/7/2015, successivamente integrato dalla D.G.R. n. 838 del 07.06.2016, risulta ammontare a complessivi € 501.363,62.

RILEVATO CHE:

- la Regione Puglia con il piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. n 2274 del 17.12.15 e successiva n. 838 del 07/06/16) ha stanziato l'importo massimo di euro 5.729.551,15 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 1C, "Orientamento specialistico o di secondo livello";
- la Regione Puglia si avvale del servizio di pagamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS IGRUE, come previsto all'art. 10, punto e) della convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 9/6/2014;
- con l'AUO relativo all'Avviso Multimisura è stata regolamentata la procedura di rendicontazione dei costi relativi all'erogazione dei servizi della Misura 1C;

RILEVATO CHE:

- in conformità a quanto previsto dall'AUO, lo schema della domanda di rimborso della Misura 1C è stato reso disponibile sulla piattaforma Sistema Puglia;
- l'ATS ENAC PUGLIA con capofila ENAC PUGLIA, in data 11/05/2016 ha prodotto tramite piattaforma informatica su Sistema Puglia, la domanda di rimborso n. 0AEO7R5 con i relativi allegati;
- si è provveduto all'istruttoria della suddetta domanda di rimborso inserita nel sistema informativo Sistema Puglia, per un importo complessivo pari a Euro **228.927,00** relativo alle sole attività svolte e rendicontabili;
- a seguito dell'estrazione del campione delle spese inserite, sono stati effettuati i controlli di Primo Livello e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da nota della Sezione Autorità di Gestione P.O. FSE prot. n. 8140 del 26/07/2016;
- che, pertanto, l'importo ammissibile della domanda di rimborso dell'ente ENAC PUGLIA, capofila dell'ATS ENAC PUGLIA, inserita nel sistema informativo Sistema Puglia con identificativo 0AEO7R5, ammonta a complessivi € **228.927,00**.

DATO ATTO CHE:

- la certificazione antimafia è acquisita agli atti e presente su piattaforma informatica;
- i partners coinvolti nella presente domanda di rimborso, hanno prodotto regolare dichiarazione attestante l'assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi a proprio carico;
- Ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n.2, sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva, regolari e in corso di validità;
- che l'ATS ENAC PUGLIA ha prodotto regolare fattura elettronica con i seguenti dati: Esercizio 2016, Registro Unico 6640, Progressivo 7270, numero fattura 9/PA del 28/07/2016, per un importo di euro **228.927,00**.

Tutto ciò premesso, viste le risultanze istruttorie registrate in piattaforma, si rende necessario procedere alla liquidazione in favore di ENAC PUGLIA, capofila dell'ATS ENAC PUGLIA, dell'importo di Euro 228.927,00 relativo ai servizi erogati per la misura 1C nei limiti delle risorse disponibili, **trasmettendo al MEF-IGRUE, tramite il Sistema Informativo IGRUE, la relativa richiesta di erogazione informatizzata (RdE).**

L'ATS provvederà a ripartire le somme erogate fra i partner secondo quanto indicato nella tabella di rimborso.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di trasmettere al MEF-IGRUE, tramite il Sistema Informativo IGRUE, la relativa richiesta di erogazione informatizzata (RdE) per gli adempimenti di conseguenza;
- di autorizzare il MEF-IGRUE ad effettuare la liquidazione in favore dell'**ente ENAC PUGLIA**, capofila dell'**ATS ENAC PUGLIA**, dell'importo di **Euro 228.927,00** giusta domanda di rimborso inserita nel sistema informativo Sistema Puglia con identificativo OAEO7R5;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale;
- avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, a mezzo pec: *serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it*, entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica alla ATS.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà notificato all'**ATS ENAC PUGLIA**;
- d) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da 7 pagine in originale.

IL DIRIGENTE della Sezione
Promozione e tutela del lavoro
dott.ssa Luisa Anna FIORE